

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

N. 946 delle deliberazioni

N. 28425 di Protocollo

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno millenovecento novanta addì ventuno del mese di dicembre
alle ore 16,20, convocato per determinazione della G.P. ed invitato come
da avvisi scritti in data 14.12.90, consegnati domicilio dal messo provinciale, come
da sua dichiarazione, si è riunito in seduta (1) pubblica sotto la Presidenza
del Sig. Fantini Dott. Mauro in sessione (2) straordinaria di (3) prima
convocazione, il Consiglio Provinciale, composto dai Sigg.:

P/A			P/A		
☒	1) ALBONETTI	Dott. Gabriele	☒	16) GIANGRANDI	Rag. Francesco
☒	2) BALDI	Frediano	☒	17) GUERRINI	Adriano
☒	3) MINGUZZI	Gilberto	☒	18) ISOLA	Dott. Pier Luigi
☒	4) BEGGIO	Maria Grazia	☒	19) MAIANI	Rag. Franco
☒	5) BELLINI	Dott.ssa Deanna	☒	20) MAIOLI	Dott. Dante
☒	6) BENCIVELLI	Dott. Franco	☒	21) MERCATALI	Per.El. Widmer
☒	7) BERDONDI	Rag. Vittorio	☒	22) MICHELONI	Dott. Alberto
☒	8) BOCCHINI	Rag. Fabrizio	☒	23) MINGOZZI	Rag. Giannantonio
☒	9) BOSI	Prof.ssa Giovanna	☒	24) PIOLANTI	Rag. Noemi
☒	10) CASADEI	Oscar	☒	25) PONTI	Mario
☒	11) GATTIA	Enrico	☒	26) RANDI	Dott. Giuseppe
☒	12) CIOCCA	Rag. Vittorio	☒	27) RICCI MACCARINI	Dott. Ivo
☒	13) COFFARI	Rag. Gilberto	☒	28) SAVINI	Ing. Vittorio
☒	14) DONATI	Angelo	☒	29) TAMPIERI	Dott. Guido
☒	15) FANTINI	Dott. Mauro	☒	30) TONI	Ing. Pietro

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 12

Assiste il Segretario Generale Palmeri Dott. Antonio

Il Presidente, premesso che, essendo i Consiglieri presenti in n. 18 su n. 30
Consiglieri assegnati alla Provincia e su n. 30 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini
dell'art. 239 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, N. 148, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deli-
berare sull'oggetto sotto indicato.

Per la votazione segreta, vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:

qm/qm

OGGETTO 27 (82) dell' o.d.g.)

INGRESSO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA NELLA S.R.L.
AERADRIA (SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO MIRAMARE DI RIMINI).
APPROVAZIONE STATUTO E ACQUISIZIONE QUOTE DI LIRE 60 MILIONI, PARI AL
3,95% DEL CAPITALE SOCIALE.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che questa Amministrazione è stata attivamente impegnata negli ultimi anni, caratterizzati dal rilancio del ruolo di ente programmatore, in un'azione politico-amministrativa nel settore dei trasporti;

CHE, contemporaneamente a un processo di delega regionale di funzioni amministrative, si è sviluppato un ruolo di programmazione che, a partire dalla elaborazione e approvazione del piano integrato dei trasporti del bacino romagnolo, si è articolata in una serie di atti tendenti a definire e a realizzare quegli interventi infrastrutturali ormai indilazionabili per la ristrutturazione di un settore determinante per lo sviluppo, come appunto quello dei trasporti;

CONSIDERATO che, se particolarmente intenso è stato sino ad oggi l'intervento di questa Amministrazione in quasi tutte le diverse modalità di movimentazione delle persone e delle merci, va sicuramente segnalata la particolare carenza di una propria politica e quindi di una conseguente azione nel settore aeroportuale, un settore che, d'altra parte, rappresenta una componente di sempre maggior peso nella mobilità;

CHE se tale carenza di progettualità può trarre ovvio riscontro nella mancanza nel nostro territorio di strutture aeroportuali di particolare rilevanza, è comunque altrettanto ovvio che persone e merci in origine e destinazione nel ravennate utilizzano l'aereo e che i dati degli aeroporti di Forlì e Rimini confermano una significativa quota di utilizzo sia in arrivo che in partenza;

RITENUTO che qualsiasi intervento di questa Amministrazione nel settore deve essere indirizzato verso i predetti aeroporti che trovano negli strumenti di programmazione regionale la definizione delle loro caratteristiche;

PREMESSO che nel Programma di lavoro dell'Assessorato al Turismo, recentemente discusso in Consiglio Provinciale, una delle azioni principali da svolgere da parte di questa Amministrazione Provinciale, di concerto con i Comuni di Cervia e Ravenna, per un più proficuo inserimento nei circuiti europei delle località balneari costiere della provincia è costituito dall'analisi e dal potenziamento del collegamento di tali località con l'Aeroporto di Rimini anche in considerazione dei tempi di percorrenza della ristrutturata S.S. 16 (Adriatica), che consente ora di allargare l'ambito territoriale di convenienza e/o gradimento dei Tour-operators europei collegati con l'Aeroporto di Rimini (per meglio dire con la S.p.A. Aeradria, Società di gestione dell'Aeroporto stesso);

CONSIDERATO che tale opportunità può essere ora concretizzata con l'ipotesi di acquisizione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna di una quota azionaria disponibile e che tale disponibilità deriva dalla decisione di Aeradria S.r.l. di procedere ad un aumento

di capitale, riservato agli Enti Pubblici;

SOTTOLINEATO l'interesse di questa Amministrazione Provinciale ad entrare con una quota azionaria nella S.r.l. "Aeradria", visto la notevole quantità di passeggeri smistati in tale aeroporto, ed i legami diretti che tale società intrattiene con i maggiori tours operators del Nord Europa;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1191/58833 del 15.12.1989, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato un Ordine del Giorno sulle problematiche del trasporto aereo e dei collegamenti con le strutture aeroportuali di Rimini, Ordine del Giorno nel quale si approva la proposta di procedere all'acquisizione, da parte di questa Amministrazione, di una quota azionaria disponibile degli aeroporti di Forlì e di Rimini;

VISTO il vigente statuto dell'AERADRIA S.r.l. di Rimini approvato dall'Assemblea dei soci in data 14 marzo 1990;

CONSIDERATO che è attualmente in corso l'operazione di aumento del capitale sociale da L. 20.000.000= a L. 1.220.000.000= in forma gratuita per i soci e da L. 1.220.000.000= a L. 1.518.000.000= a pagamento;

CHE, a seguito delle deliberazioni dei soci di rinuncia all'esercizio del diritto di opzione, il predetto aumento di capitale sociale di L. 298.000.000= a pagamento consente l'ingresso di nuovi soci nella Società;

RITENUTO opportuno acquisire una quota di tale aumento pari a L. 60.000.000= corrispondente al 3,95% del capitale sociale di L. 1.518.000.000 della Società Aeradria S.r.l. di Rimini;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile della ragioneria;

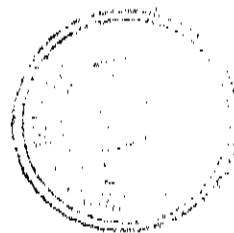
VISTO il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- DI approvare lo Statuto della Società AERADRIA S.r.l. di Rimini che si allega e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

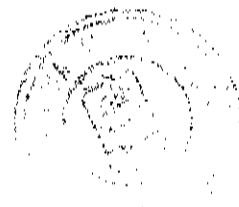
- DI procedere all'acquisto di una quota di L. 60.000.000= pari al 3,95% del capitale sociale della Società Aeradria S.r.l. di Rimini;
- DI imputare la predetta spesa di L. 60.000.000= al cap. 61500 del bilancio 1990 "Sottoscrizione ed acquisto quote sociali Aeroporto di Forlì e di Rimini P/A. A (12.000.640 + 60.000.000)", che presenta la necessaria disponibilità;
- DI dare mandato al Presidente di questa Amministrazione di proporre all'Assemblea dei soci della AERADRIA S.r.l. di Rimini l'ingresso di un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna nel Consiglio di Amministrazione della Società.



Allegato "A" al n.18.534 di Repertorio n.1.689 di Raccolta

S T A T U T O

della "AERADRIA - Societa' a responsabilita' limitata"



DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art.1) E' costituita la Societa' "AERADRIA - Societa' a responsabilita' limitata".

Art.2) La Societa' ha sede in Rimini - Aeroporto Civile di Miramare di Rimini.

Art.3) La durata della Societa' è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi) e potra' essere prorogata una o piu' volte con deliberazione della Assemblea.

O G G E T T O

Art.4) La Societa' ha per oggetto la costruzione e la manutenzione della aerostazione di Rimini-Miramare e di tutte le infrastrutture inerenti al traffico aereo civile, la gestione dei servizi dello stesso Aeroporto Civile, e altre attività inerenti al turismo. La Societa' potra' quindi compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari, necessarie ed inerenti al conseguimento dell'oggetto sociale.

CAPITALE SOCIALE - QUOTE

Art.5) Il capitale sociale è di L.1.220.000.000 (unmiliardo-duecentoventimilioni), diviso in quote ai sensi dell'art.2474 C.C.. Ogni socio ha diritto ad almeno un voto nell'Assemblea. Se la quota è multipla di L.1.000, il Socio ha diritto ad un voto per ogni mille lire.

Art.6) Le quote sociali non sono trasferibili per atto tra vivi se non con il consenso della maggioranza dei componenti del Consiglio d'Amministrazione. In ogni caso dette quote non

possono essere cedute che ad Enti Pubblici, Enti Locali, Enti ed Associazioni aventi riconoscimento giuridico, Società a prevalente capitale pubblico.)



A S S E M B L E A

Art.7) L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria ed è convocata dagli Amministratori. L'Assemblea può riunirsi anche in luogo diverso dalla Sede sociale ed è convocata nei casi e nei modi di legge. Non è necessaria la convocazione qualora si verifichi la ipotesi prevista dall'art.2366 terzo comma del Codice Civile.

Art.8) Ogni Socio potrà farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta da altra persona Socio o non Socio, purché non sia dipendente della Società.

Ogni Socio non potrà essere portatore di più di due deleghe.

Art.9) L'assemblea sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza sarà presieduta dal Consigliere più anziano di età. L'Assemblea designa il Segretario fra i Soci e occorrendo due scrutatori, il Segretario potrà essere assistito per la redazione dei verbali dal Direttore della Società.

Art.10) L'Assemblea ordinaria in prima convocazione e l'Assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione sono validamente costituite quando sono presenti o rappresentati almeno i 3/4 (tre quarti) del Capitale Sociale e deliberano validamente con il voto favorevole della maggioranza del Capitale Sociale. L'Assemblea ordinaria in seconda convocazione è valida quando sono presenti o rappresentati i 2/3 (due ter-

zi) del Capitale Sociale e delibera validamente con il voto favorevole del 51% (cinquantuno per cento) del Capitale Sociale.

A M M I N I S T R A Z I O N E

Art.11) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 a 15 membri nominati fra i rappresentanti legali pro-tempore degli Enti Soci o loro Delegati. Gli Amministratori sono nominati a tempo indeterminato. Nella ipotesi che qualcuno degli Amministratori dovesse perdere la Sua qualità di rappresentante dell'Ente Socio o venisse a mancare per altre ragioni, gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare l'Assemblea entro un termine massimo di 15 giorni, affinché essa provveda alla sostituzione dell'Amministratore decaduto o comunque venuto a meno dalla carica.

Art.12) Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente che dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Art.13) Al Consiglio di Amministrazione spettano le più ampie facoltà per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società. Esso ha pertanto facoltà di procedere ad acquisti, permuta, alienazioni mobiliari ed immobiliari, assumere obbligazioni anche cambiarie, contrarre mutui anche ipotecari, fare qualsiasi operazione presso Banche, o presso qualsiasi altro Ufficio pubblico o privato:



aprire conti correnti con fido o senza, esercitare azioni giudiziarie, stipulare compromessi o transazioni, dare assenso per volture di licenze, assumere e licenziare personale e compiere tutte le funzioni amministrative necessarie ed opportune per il funzionamento della Società'.

Art.14) La firma e la legale rappresentanza della Società' di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società'.

Art.15) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se prese con la presenza di almeno il 51% (cinquantuno per cento) dei Consiglieri e voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

COLLEGIO SINDACALE

Art.16) L'Assemblea della Società elegge un Collegio Sindacale composto di cinque Sindaci Effettivi e due supplenti, che per la sua composizione, le sue funzioni e retribuzioni e la durata in carica è regolato dalle leggi vigenti. La nomina del Presidente del Collegio è riservata al Ministero del Tesoro dello Stato Italiano mentre al Ministero dei Trasporti è riservata la nomina di un Membro effettivo del Collegio stesso.

ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO - UTILI

Art.17) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del bilancio che

-verra' sottoposto alla approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

Art.18) L'utile netto dedotto il 5% per la riserva ordinaria sarà così' destinato:

- il 90% per il miglioramento delle attrezzature dell'aerostazione;

- il 10% all'O.N.F.A. (Opera Nazionale per i figli degli Aviatori).

SCIoglimento

Art.19) In caso di scioglimento della Società tutte le attività patrimoniali saranno devolute in base alle decisioni che verranno adottate dall'Assemblea dei Soci nella seduta in cui verterà deciso lo scioglimento.

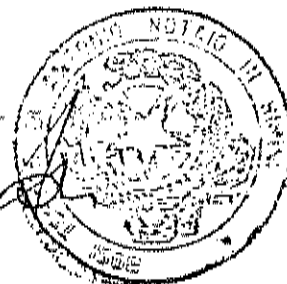
F.to: Giancarlo Pasini

F.to: Tomaso Bosi -NOTAIO-.

Omologato dal Tribunale di Rimini in data 22 marzo 1990, cron.416, fasc.292/90. Iscritto in Tribunale a Rimini in data 10 aprile 1990 al n.5 Reg.Soc.. Reg.to a Rimini in data 13 aprile 1990 al n.720 Mod.I, esatte L.10.363.000=.

E' copia conforme al suo originale in tre fogli ed al suo allegato nei miei atti, muniti delle prescritte firme, che si rilascia per uso fiscale.

Rimini, 13 aprile 1990.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Fantini

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Guerrini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Palmeri

Visto per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro, ai sensi dell'art. 327 del vigente T.U.L.C.P.:

N. 90/1668 per L. 60.000.000 al Cap. 61500 Cod. 242104 del bilancio 19 90
N. per L. al Cap. Cod. del bilancio 198
N. per L. al Cap. Cod. del bilancio 198

IL RAGIONIERE CAPO

Li. 12.12.1990

F.to Chiarini

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio della Provincia per la pubblicazione per quindici giorni.

15 GEN. 1991

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Palmeri

Li.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Trasmessa al Comitato di Controllo ai sensi degli artt. 59 e 60 della Legge 10 febbraio 1953 N. 62

Elenco n. 98/100

15 GEN. 1991

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	
Il sottoscritto attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo oppure dal al e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima. Pavenna, li IL SEGRETARIO GENERALE	
La presente deliberazione ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna in data col n. è divenuta esecutiva in data per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 59 della Legge 10-2-1953 n. 62.	
IL SEGRETARIO GENERALE	
REGIONE EMILIA-ROMAGNA Comitato di Controllo - Strada Maggiore, 80	
Prot. N. Controllata senza rilievi ai sensi dell'articolo 59 della Legge 10-2-1953 n. 62 nella seduta del	
IL PRESIDENTE	
F.to Bologna, li	
p.c.c. IL FUNZIONARIO	
F.to	